

**OGGETTO:** BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI UN GAZEBO-PERGOLATO DA ADIBIRE A BAR DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE CON AREA AD ESSO DI PERTINENZA E DI SERVIZI DI CONTROLLO ALL'INTERNO DEL "VIGNALE SAN GIOVANNI".

**CIG:Z3826256E8**

*(Dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme (ALL. A) alla presente, per ciascuna impresa raggruppata o consorziata. Per ogni impresa associata o consorziata dovrà essere indicata la denominazione e la sede.*

*Istruzioni per la compilazione:*

- 1) La presente dichiarazione va compilata in ogni sua parte cancellando con una riga le parti che non interessano;*
- 2) Unire con una cucitrice i fogli di cui si compone la presente dichiarazione e apporre un timbro/firma di congiunzione tra le pagine;*
- 3) Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro/firma di congiunzione;*
- 4) Leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute negli spazi "Avvertenza".)*

Il sottoscritto.....  
Nato a ..... il..... residente nel  
Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza .....

in qualità di.....  
dell'impresa/cooperativa (ragione sociale/denominazione) .....

con sede legale in..... Provincia .....

Via/Piazz..... con  
codice fiscale numero ..... e con partita I.V.A. nr. ....  
telefono ..... fax .....

CHIEDE

- 1) Di essere ammesso alla procedura aperta per l'affidamento in Concessione dei servizi di cui all'oggetto come:

**(Istruzioni per la compilazione: barrare con una X le caselle corrispondenti alle modalità di partecipazione del concorrente)**

- Impresa singola
- Capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in riunione con  
.....  
.....

Mandante di Raggruppamento Temporaneo di imprese, in riunione con .....

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. e per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Con espresso riferimento alla ditta che rappresenta:

1) Che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese) di ..... Data d'iscrizione/annotazione ..... numero d'iscrizione .....

Durata della ditta/data termine .....

Forma giuridica dell'impresa concorrente :

- società cooperativa a responsabilità illimitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- consorzio di cooperative
- altro .....

Organi di amministrazione, persone che li compongono, nonché poteri loro conferiti:

2) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (indicare i dati di iscrizione):

Registro Prefettizio .....

Schedario generale della cooperazione (se trattasi di Consorzio di Società Cooperative) .....

Registro Regionale.....

di concorrere, partecipando come consorzio, per le seguenti ditte consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta):

.....  
.....  
.....

Avvertenza:

*(Indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti; in particolare: - per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società ed i consorzi, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza compresi i soggetti che assumono la rappresentanza legale in caso di assenza o impedimento del soggetto titolare di detto potere.*

*Istruzioni per la compilazione: barrare con una X la casella o il numero o la lettera corrispondente alle modalità di partecipazione del concorrente).*

3) Diritto al Lavoro dei Disabili (Legge 12/3/1999 n. 68):

(per le imprese/soggetti con sede in Italia) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.); l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica è il seguente:

.....;

oppure in alternativa

(per le imprese/soggetti con sede in Italia) (per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 - sbarrare il periodo se il

*concorrente non ricade in tale fattispecie ed ha pertanto presentato la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/99) – di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (collocamento obbligatorio disabili);*

4) che l'impresa/soggetto non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016 per quanto applicabili, e

PRECISAMENTE:

- **Ai sensi dell'art. 80, comma 1**, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:

a)- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416 bis del Codice Penale - ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291- quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b)- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, - - 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;

c)- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee. d)- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e)- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f)- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g)- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- **Ai sensi dell'art. 80, comma 2:**

che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

- **Ai sensi dell'art. 80, comma 4**, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

- **Ai sensi dell'art. 80, comma 5:**

a)- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice;

b)- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

c)- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali: - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; - il tentativo di influenzare indebitamente il processo

decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d)- di non determinare, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice;

e)- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice;

f)- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, 6 compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

f-bis) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g)- omissis.....;

h)- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n 55;

i)- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

l)- che nei propri non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203; ovvero - di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

m)- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Ispica e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o per altre amministrazioni;

- di essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59;

- posizione INPS: sede di ..... n.° ..... posizione

INAIL: sede di ..... n.° .....

**5) (Scegliere una sola delle sottoindicate tre opzioni depennando l'opzione che non interessa)**

• Opzione 1: Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla l. n. 203 del 12.07.1991;

• Opzione 2: Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152

convertito con modificazioni dalla l. n. 203 del 12.07.1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

• Opzione 3: Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. n. 689 del 24/11/1981;

6) Di applicare ai lavoratori da impiegarsi nel servizio in argomento il seguente C.C.N.L.

.....  
.....  
e di obbligarsi ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal suddetto contratto collettivo di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, se esistenti, senza che, in caso di cooperativa, a ciò possa derogare eventuale regolamento interno;

DICHIARA INOLTRE:

7) di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto di concessione, dei luoghi ove il servizio di controllo dovrà essere svolto, pertanto allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante di presa visione dello stato dei luoghi e i tutta l'area denominata Vignale San Giovanni.

8) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione delle condizioni contrattuali e formulazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

9) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 65 della L.R. 6/2010, in quanto non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla l.1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla l. 575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

g) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Si precisa che:

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 252/1998; 13) Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575" (antimafia); 14) Di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall' art. 66 della L.R. 6/2010:
  - avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
  - avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale secondo le modalità di cui all'articolo 18 della legge regionale recante "Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. Modifiche alle leggi regionali 30 aprile 2009, n. 8 (Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda) e 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere);
  - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

**10)** di essere inoltre specificatamente in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica di partecipazione stabiliti nel Bando di Gara, e precisamente:

- Avere maturato un'esperienza documentata di almeno 24 mesi, anche non consecutivi, di gestione e/o lavorativa in settori relativi alla somministrazione di bevande e/o alimenti (Bar, Ristoranti, Pizzerie e affini) N. Ente/impresa in cui si è svolta l'attività di gestione e/o lavorativa Indirizzo Anno n. mesi Specificare se bar, ristorante, pizzeria o catering.

1. di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Ispica e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni presso il Comune stesso o per altre amministrazioni;
2. di essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59;
3. *(da compilare se già iscritto)*

di essere iscritto/a nel **Registro delle Imprese della Camera di Commercio** di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ data di \_\_\_\_\_  
 iscrizione \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_ per il seguente  
 settore/i \_\_\_\_\_ di  
 attività: \_\_\_\_\_

*(oppure barrare casella)*

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, entro il termine perentorio di 30 giorni, prima della stipula contrattuale a produrre idonea documentazione relativa all'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
4. di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene, dei luoghi ove il servizio dovrà essere svolto, oggetto dell'offerta;
  5. di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste dal bando di gara e del Capitolato d'Oneri;
  6. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;
  7. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare apposita cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il contratto per tutta la durata della concessione, mediante polizza fidejussoria rilasciata da apposita Compagnia di assicurazioni, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. N. 50/2016 per l'importo di € 2.308,20 pari al 10% dell'importo posto a base di gara per un periodo di anni 6 (sei). Nella superiore polizza dovrà essere prevista l'escussione del debitore principale entro giorni 15 dalla data di richiesta della Stazione Appaltante
  8. Di impegnarsi a prestare apposita polizza generica RCT/RCO per la responsabilità civile per danni a terzi, cose e persone connesse all'esecuzione della propria attività, così come descritti all'art. 9 del Capitolato d'Oneri.

#### ALLEGATA

1. Polizza fidejussoria di € 461,64 quale cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta rilasciata \_\_\_\_\_ agenzia di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
2. copia del **documento di riconoscimento** in corso di validità;
3. eventuale procura speciale;
4. Copia dichiarazione di avvenuto sopralluogo.

#### AUTORIZZA

Il Comune di Ispica, al trattamento e alla conservazione dei dati nei propri archivi, con le finalità indicate negli atti di gara ed in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

In fede

\_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_  
(firma autografa leggibile e per estesa)

*Nota: Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.*

**ALLEGATO AI**

**OGGETTO:** BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI UN GAZEBO-PERGOLATO DA ADIBIRE A BAR DESTINATO ALLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE CON AREA AD ESSO DI PERTINENZA E DI SERVIZI DI CONTROLLO ALL'INTERNO DEL "VIGNALE SAN GIOVANNI".

**CIG:Z3826256E8**

(DICHIARAZIONE DA COMPILARSI A CURA DEL DELEGATO O RAPPRESENTANTE LEGALE O PREPOSTO ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE )

Il sottoscritto ..... nato a  
..... il .....  
residente nel Comune di ..... Provincia  
.....Via/Piazza.....  
..... in qualità di ..... DELEGATO o ... LEGALE RAPPRESENTANTE o ... PREPOSTO  
..... dell'impresa/cooperativa (ragione sociale/denominazione)  
..... con sede legale in.....  
Provincia.....Via/Piazza.....  
..... con codice fiscale numero  
..... e con partita I.V.A. nr. .... telefono  
..... fax .....

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta:

D I C H I A R A

**Istruzioni per la compilazione: barrare con una X la casella o il numero, o la lettera corrispondente**

- 1) di non si trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2006, comprese quelle previste dalla normativa antimafia e, in particolare;  
- **Ai sensi dell'art. 80, comma 1**, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
  - a)- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416 bis del Codice Penale - ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291- quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;



b)- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, - - 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;

c)- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee.

d)- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e)- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f)- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g)- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Di essere abilitato per l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale secondo le modalità di cui all'articolo 18 della legge regionale recante 'Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. Modifiche alle leggi regionali 30 aprile 2009, n. 8 (Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda) e 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere);

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

2) di essere inoltre specificatamente in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica di partecipazione stabiliti nel Bando di Gara, e precisamente:

- Avere maturato un'esperienza documentata di almeno 24 mesi, anche non consecutivi, di gestione e/o lavorativa in settori relativi alla somministrazione di bevande e/o alimenti (Bar, Ristoranti, Pizzerie e affini)

N. \_\_\_\_\_ Ente/impresa in cui si è svolta l'attività di gestione e/o lavorativa Indirizzo Anno n. \_\_\_\_\_ mesi \_\_\_\_\_ Specificare se bar, ristorante, pizzeria o catering Inoltre si attesta:

Che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla affidabilità morale o professionale o per delitti finanziari;

Di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato 1, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul casellario giudiziale ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....  
.....  
.....

- Che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- Che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;
- Che nei propri confronti non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;  Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso del dichiarante \_\_\_\_\_

*Nota: Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.*